

COMITATO DI LETTURA

ALI sollecita la decisione

Autore John Dickson CarrTitolo In spite of thunderEditore Hamish Hamilton - London - 1960 - pag. 224Ricevuto da A.L.I.Letttore Laura Grimaldi

Un'ex attrice é sospettata di aver ucciso , molti anni prima, il suo fidanzato. Amica dei nazisti e in visita al rifugio montano di Hitler, l'attrice (secondo le chiacchiere) ~~avrebbe~~ spinto il suo beneamato giù da una terrazza.

L'azione si svolge al giorno d'oggi. L'attrice, ormai, é sposata con un collega molto famoso e ha un figliastro giovane ed affascinante. Vuole che Gideon Fell metta bene in chiaro che lei non ha mai ucciso nessuno. Prima, però, che il Nostro riesca a combinare qualcosa di buono, l'attrice cade a sua volta dalla terrazza della sua stanza. Colpevole del suo omicidio é il figliastro. Motivo: essendo amante della matrigna e non avendo nessuna intenzione di legalizzare la cosa, ha voluto liberarsi della scocciatura. Tra l'altro, ha usato un mezzo piuttosto vecchio stile: ha avvelenato delle rose. L'effluvio dei fiori ha fatto girare la testa alla donna, che é precipitata oltre la balaustra. Le chiacchiere secondo le quali l'attrice era colpevole di un omicidio, naturalmente, erano state messe in giro dal figliastro stesso.

Dickson Carr sa scrivere, ma ricorre sempre a trucchetti vecchi come Matusalemme. Tra l'altro, la faccenda della relazione clandestina tra matrigna e figliastro non mi pare del tutto morale. Esiste poi anche un'altra relazione illegittima: quella dell'attore famoso con una giornalista.

"Giallisticamente" parlando, il romanzo traballa da tutte le parti. In quanto a suspense, invece, ne ha da vendere. Carr rimane sempre un vecchio leone: personaggi, ambiente e dialoghi sono accettabilissimi. ~~Rimane~~ Con rammarico mi sento costretta a dire di no. Se pubblicassimo un libro del genere, ci attireremmo le ire dei veri amatori del giallo e quelle dei buoni padri di famiglia. Chi ce la fa fare?